

ORIGINALE



Data

20 DIC 2007

COMUNE DI SAN VINCENZO

Deliberazione n° 149

in data 28/11/2007

Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza seduta pubblica

Oggetto:

REGOLAMENTO EDILIZIO UNICO DELLA VAL DI CORNIA - APPROVAZIONE

L'anno **DUEMILASETTE**, e questo giorno **VENTOTTO** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **21.00** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella Sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.
Eseguito l'appello, risultano:

1	Biagi Michele	Sindaco
2	Bandini Alessandro	Consigliere Maggioranza
3	Benvenuti Silvano	Consigliere Minoranza
4	Bertini Nicola	Consigliere Minoranza
5	Bersotti Fausto	Consigliere Minoranza
6	Camerini Fabio	Vice Sindaco
7	Cecchini Elisa	Consigliere Maggioranza
8	Corzani Paolo	Consigliere Maggioranza
9	Dani Furio	Consigliere Maggioranza
10	Giannellini Mirio	Consigliere Maggioranza
11	Mencarelli Diego	Consigliere Maggioranza
12	Michelotti Francesco	Consigliere Minoranza
13	Morandini Vinicio	Consigliere Maggioranza
14	Nannelli Massimo	Consigliere Minoranza
15	Pini Kety	Consigliere Maggioranza
16	Tognoni Sara	Consigliere Maggioranza
17	Turini Claudio	Consigliere Maggioranza

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
X	
X	X
X	
15	2

Partecipa il Segretario Generale Dr. Lucio D'Agostino incaricato della redazione del verbale.

Il Signor Michele Biagi nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

che sarà una prossima scelta di questa amministrazione, che è già stata una scelta di questa amministrazione, semplicemente perché magari verrà presentato un progettino griffato dove ci si schioccano sopra questi 15.000 metri in più rispetto all'esistente. Queste sono operazioni di vanità, queste sono operazioni che diciamo costituiscono il nuovo che avanza, sì, il nuovo cemento che avanza, questo senz'altro. Allora, per piacere, fate una cosa, continuate per la vostra strada, tranquilli come carri armati, fate con i cingolati terra bruciata come avete fatto fino ad oggi, però perlomeno non sciupate il tempo a tranquillizzarci, perché dentro a un regolamento come quello ci sta tutto e tutto l'opposto e noi siamo sicuri che rispetto a quello che pensiamo noi ci starà proprio l'opposto.

Presidente BIAGI MICHELE: Ci sono altri?... Bene, allora si va in votazione.

Favorevoli?	Per San Vincenzo
Contrari?	Cambiare San Vincenzo e Forum per San Vincenzo
Astenuti?	Morandini

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il vigente Regolamento Edilizio del Comune di San Vincenzo approvato con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13278 del 18 novembre 1981 e successive modificazioni;

Premesso:

- che la funzione relativa alla elaborazione ed alla gestione del regolamento edilizio è stata delegata al Circondario della Val di Cornia ai sensi della L.R.T. 16 agosto 2001 n. 40;
- che con deliberazione della Giunta Esecutiva del Circondario del 4 luglio 2005, n. 51, veniva nominato il gruppo di lavoro relativo alla funzione delegata sopracitata, con l'obiettivo di elaborare una bozza di regolamento edilizio tenendo conto principalmente di:
 - 1) effettuare una revisione ed un aggiornamento delle norme esistenti;
 - 2) inserire norme specifiche per quanto riguardava l'edilizia sostenibile;
 - 3) elaborare una normativa per gli interventi, gli arredi e le finiture dei centri storici.
- che per l'elaborazione dei punti 2) e 3), la stessa Giunta provvedeva all'affidamento di incarichi esterni mantenendo in carico al gruppo di lavoro i compiti di coordinamento e messa a punto delle proposte formulate;

Vista la Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 ed in particolare l' articolo 64;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

Viste le "Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana" approvate con deliberazione della Giunta Regionale Toscana 28 febbraio 2005, n. 322, modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana 3 aprile 2006, n. 218., in attuazione dell'articolo 37, comma 3 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1;

Vista la presentazione pubblica e l'avvio delle consultazioni sulla bozza di Regolamento Edilizio Unico della Val di Cornia avvenuta il 19 marzo 2007 nella sala riunioni dell'hotel Phalesia a Piombino;

Dato atto che nell'ambito del percorso d'approfondimento della bozza suddetta, nei giorni 12 e 13 aprile 2007, presso il Centro Giovani "Giò" sono state invitate:

- i Capigruppo dei Consigli Comunali dei Comuni della Val di Cornia: Lista Civica, A.N., Forza Italia, U.D.C., Nuovo P.S.I., Verdi, Rifondazione Comunista, D.S., Margherita, S.D.I., Nuova Piombino, Comunisti Italiani, Italia dei Valori, Movimento Repubblicano Europeo;
- la Consulta per l'Handicap, lo Spazio H, l'Associazione Toscana Paraplegici;
- le associazioni di categoria: Api Toscana, Camera di Commercio di Livorno, C.N.A., C.I.A., Confesercenti del Tirreno, Confcommercio, Confindustria, Confederazione Coltivatori Diretti, Impresa futura, Unione Agricoltori;
- le associazioni ambientaliste: Agenda 21 Locale Val di Cornia, Legambiente, WWF Val di Cornia;
- gli ordini professionali: Associazione Geometri della Val di Cornia, Collegio dei Periti Industriali, Ordine degli Architetti, Ordine dei Geometri, Ordine degli Ingegneri;
- le confederazioni sindacali: C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L.;

Vista la bozza definitiva del nuovo regolamento edilizio dei comuni del circondario della Val di Cornia, predisposta dal gruppo di lavoro incaricato e dai progettisti esterni, inviata in data 6 luglio 2007;

Visto il parere espresso dalla A.S.L. competente, ai sensi dell' articolo 5 della Legge Regionale Toscana 25 febbraio 2000 n. 16, in data 23 luglio 2007;

Sentita la competente Commissione Consiliare Urbanistica e LL.PP. nella seduta del 23 e 27 novembre 2007;

Ritenuto pertanto di dover approvare tale bozza definitiva che risulta così composta:

- Regolamento Edilizio composto da n. titoli e n. n. 70 articoli numerati progressivamente dal numero 1 al numero 70;
- Allegato ES: "Incentivi per l'edilizia sostenibile"
- Allegato D: "Titoli di proprietà documentazione ed elaborati progettuali da allegare alle domande o alle denunce";

- Allegato P: "Disposizioni per l'applicazione delle normative sui parcheggi privati da realizzare nelle nuove costruzioni o a servizio di quelle esistenti";
- Allegato CO: "Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16, della legge 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza."
- Allegato EG: "Esemplificazioni grafiche.";
- Allegato S: "Norme e linee guida per il recupero e la conservazione del patrimonio storico esistente", suddiviso in:
 - parte prima – normativa;
 - parte seconda – codice pratica;
 - parte terza – abachi.

Atteso che non possono essere approvati come parte integrante del regolamento edilizio i seguenti allegati per le motivazioni di seguito espresse :

- Allegato P: "Disposizioni per l'applicazione delle normative sui parcheggi privati da realizzare nelle nuove costruzioni o a servizio di quelle esistenti" . Dette norme contrastano con le disposizioni contenute nell'art. 14, comma 1, lettera c), art. 15 punto 4, art. 23 e 24 della Variante Gestionale al regolamento Urbanistico approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 24 luglio 2007;

Allegato EG: "Esemplificazioni grafiche" i. Dette disposizioni contrastano con quelle contenute nell'art. 4 delle norme del Piano Strutturale approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 25 settembre 1998;

- Allegato S: "Norme e linee guida per il recupero e la conservazione del patrimonio storico esistente". . Il documento contiene norme sul centro storico delle quali non vi è necessità perché l'attività edilizia del suddetto è disciplinata dettagliatamente dagli articoli 18,19,20, da quelli del titolo V del regolamento urbanistico come modificato con la variante gestionale approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 24.07.2007, esecutiva;

Visto che nel vigente P.R.G., mentre risultano specificati i criteri tecnici per la valutazione della Superficie Lorda di Pavimento (art. 4 del P.S.), non viene contemplato il parametro urbanistico del volume;

Preso, altresì atto che nella bozza di Regolamento Edilizio Unico della Val di Cornia, il parametro urbanistico di riferimento è il volume e, pertanto, si è reso necessario adeguarlo al parametro della superficie lorda di pavimento (S.L.P.) in ottemperanza al vigente P.R.G.;

Ritenuto inoltre dover stabilire che per l'acquisizione dei requisiti necessari all'applicazione degli incentivi per l'edilizia sostenibile si debba fare riferimento alle "Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana" approvate con deliberazione della Giunta Regionale Toscana 28 febbraio

2005, n. 322, modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana 3 aprile 2006, n. 218;

Visto l' articolo 42, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'esito della votazione a scrutinio palese che di seguito si riporta:

Presenti n. 15, votanti n. 14, astenuti n. 1 (Morandini Vinicio), contrari n. 5 (Bertini Nicola, Bussotti Fausto, Benvenuti Silvano, Michelotti Francesco e Nannelli Massimo), favorevoli n. 9;

DELIBERA

1) di approvare il nuovo Regolamento Edilizio Unico della Val di Cornia, adeguato alle norme del vigente P.R.G. (allegato n. 1), con i relativi allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, in sostituzione di quello attualmente vigente Il testo definitivamente approvato risulta pertanto così composto:

- Regolamento Edilizio composto da n. 70 articoli numerati progressivamente dal numero 1 al numero 70;
- Allegato ES: "Incentivi per l'edilizia sostenibile";
- Allegato D: "Titoli di proprietà documentazione ed elaborati progettuali da allegare alle domande o alle denunce";
- Allegato CO: "Regolamento di attuazione dell'articolo 82, comma 16, della legge 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) relativo alle istruzioni tecniche sulle misure preventive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza."
- Allegato S: "Norme e linee guida per il recupero e la conservazione del patrimonio storico esistente", suddiviso in:
 - parte prima – normativa;
 - parte seconda – codice pratica;
 - parte terza – abachi.

2) di non approvare:

- ✓ Allegato P: "Disposizioni per l'applicazione delle normative sui parcheggi privati da realizzare nelle nuove costruzioni o a

servizio di quelle esistenti” in quanto norme che contrastano con le disposizioni contenute nell’art. 14, comma 1, lettera c), art. 15 punto 4, art. 23 e 24 della Variante Gestionale al regolamento Urbanistico approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 24 luglio 2007;

- ✓ Allegato EG: “Esemplificazioni grafiche” in quanto contrastano con le disposizioni contenute nell’art. 4 delle norme del Piano Strutturale approvate con delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 25 settembre 1998;
- ✓ Allegato S: “Norme e linee guida per il recupero e la conservazione del patrimonio storico esistente”, in quanto Il documento contiene norme sul centro storico delle quali non vi è necessità . Infatti l’attività edilizia del suddetto centro storico è disciplinata dettagliatamente dagli articoli 18,19,20 e da quelli del titolo V del regolamento urbanistico come modificato con la variante gestionale approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 24.07.2007, esecutiva;

3) di dare atto:

a) che gli indici urbanistici ed edilizi riportati all’articolo 65 del titolo VII del presente regolamento sono da intendersi come mera riproposizione di quelli stabiliti dal vigente strumento urbanistico generale, integrati con le indicazioni inerenti il rendimento energetico degli edifici di cui al D. Lgs n. 192/2005;

b) che pertanto detti indici urbanistici ed edilizi non sono modificabili se non attraverso i superiori strumenti urbanistici ai sensi dell’articolo 65 della L. R. n. 1/2005.

1) di dare atto che fino alla nomina della commissione urbanistica del Circondario e del Collegio del Circondario per il paesaggio, continuerà a rimanere in carica la commissione edilizia integrata;

2) di dare atto che per l’acquisizione dei requisiti necessari all’applicazione degli incentivi per l’edilizia sostenibile si debba fare riferimento alle “Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana” approvate con deliberazione della Giunta Regionale Toscana 28 febbraio 2005, n. 322, modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale Toscana 03 aprile 2006, n. 218;

- 6) di dare atto che la presente deliberazione non è rilevante ai fini contabili;
- 7) il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 70 del regolamento stesso.

